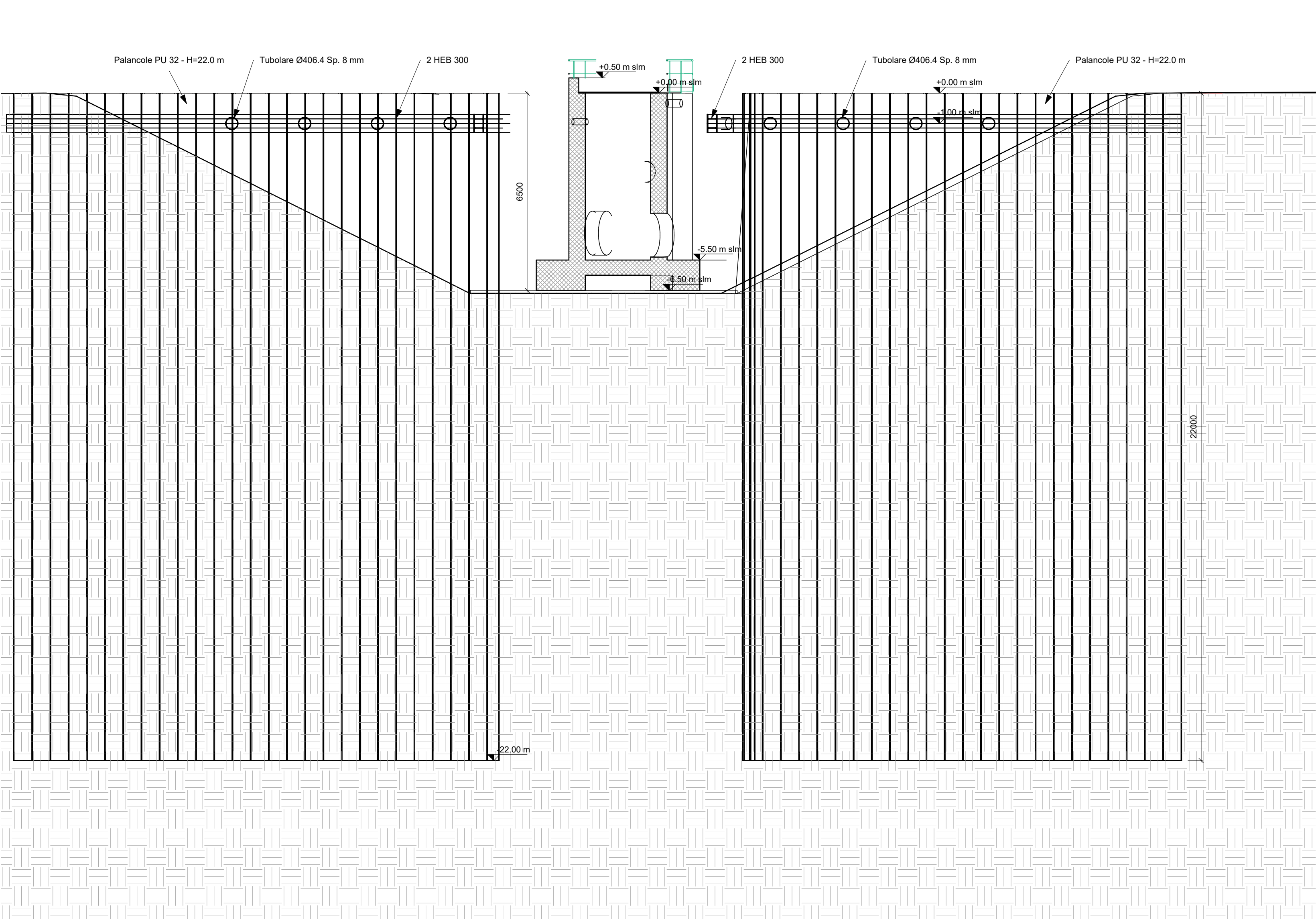


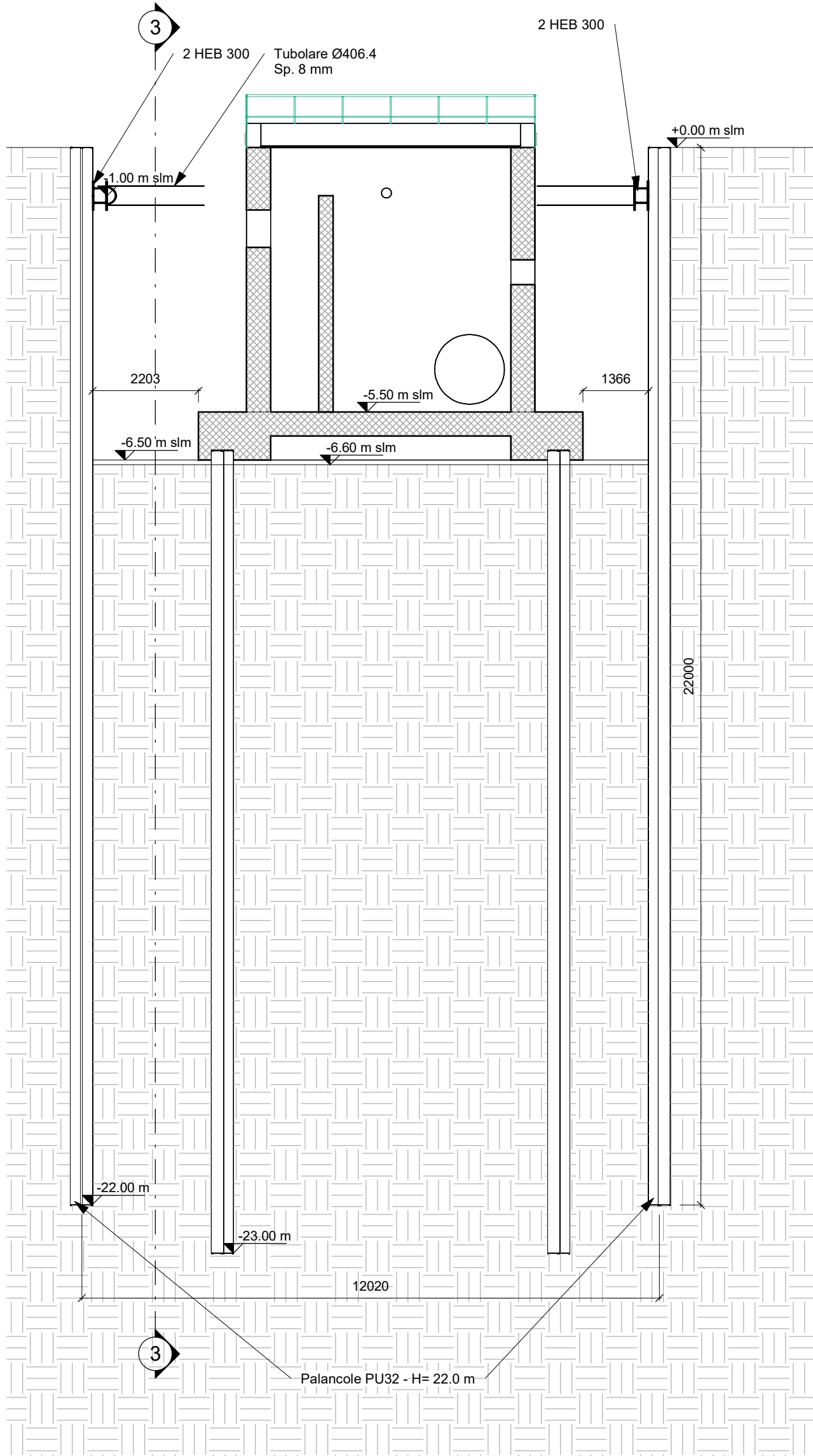
Planimetria Palancolato Pozzetto Testa Impianto

Scala 1 : 100



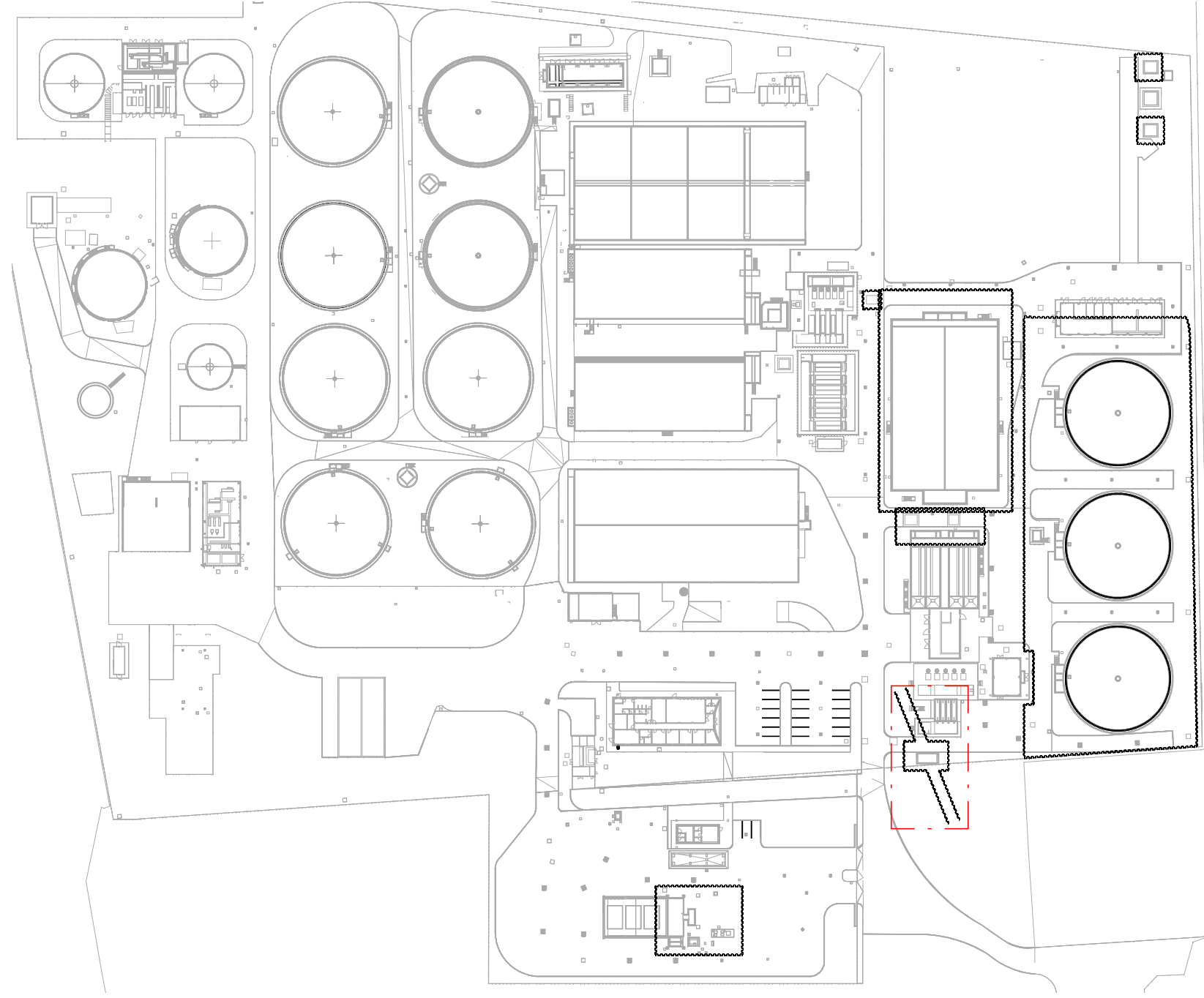
Palancolato Pozzetto Testa Impianto - Sezione 1-1

Scala 1 : 100



Palancolato Pozzetto Testa Impianto - Sezione 2-2

Scala 1 : 100



Palancolato Pozzetto Testa Impianto - Sezione 3-3

Scala 1 : 100

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LA MESSA IN OPERA			
CALCESTRUZZO MAGRO PER SOTTOPONDAZIONI (UNI EN 206 - UNI 1104) Classe di esposizione X0 Classe di resistenza minima C12/15			
CALCESTRUZZO DIAFRAMMI DI FONDAZIONE (UNI EN 206 - UNI 1104 - UNI EN 1538) Classe di esposizione XC2 Classe di resistenza minima C25/30 Aggregati D _{max} ≤ 32 mm - D _{min} ≥ 25 mm Classe di consistenza minima S4 Rapporto acqua/cemento <0.50 Min. contenuto in cemento: 375 kg/m³			
CALCESTRUZZO PAL DI FONDAZIONE TRIVELLATI (UNI EN 206 - UNI 1104 - UNI EN 1538) Classe di esposizione XC2 Classe di resistenza minima C25/30 Aggregati D _{max} ≤ 25 mm - D _{min} ≥ 15 mm Classe di consistenza minima S4 Rapporto acqua/cemento <0.40 Min. contenuto in cemento: 375 kg/m³			
CALCESTRUZZO PER ALTRE OPERE (UNI EN 206 - UNI 1104) Classe di esposizione XA3 per opere a contatto con i reflui Classe di esposizione XC4 per opere a contatto con gli agenti atmosferici Classe di esposizione XC3 per pilati e pile di fondazione (solo facce contro terra) Classe di esposizione XC2 per opere in elevazione non esposte ad agenti atmosferici Classe di resistenza minima C20/24 Classe di consistenza S4 Rapporto acqua/cemento <0.50 Contenuto minimo in cemento: 340 kg/m³ Per strutture in classe di esposizione XA2 utilizzare cemento ad alta resistenza ai sulfati secondo UNI 9156			
ACCIAIO IN BARRE PER C.A. Acciaio tipo B450C secondo D.M. 17/01/2018 Tensione caratteristica di snervamento f _{yk} =450 N/mm² Tensione caratteristica di rottura f _{yk} =540 N/mm² Allungamento (A _g)≥7.5% (tratte 10%)			
PRESCRIZIONI PER LA MESSA IN OPERA DEL C.L.S. - utilizzare aggregati non lavati; - verificare la corrispondenza al progetto della posizione delle casseforme e dei getti di armature; - verificare la posizione di eventuali inserti (giunti, water stop, ecc.); - verificare la corretta organizzazione ed esecuzione delle opere di getto, di protezione, di stagionatura del calcestruzzo; - l'uso di additivi e fluidificanti è consentito purché siano garantite le resistenze prescritte.			
PRESCRIZIONI NEI CONFRONTI DEL RETIRO DEL CALCESTRUZZO: Ritiro plastico (dal getto a fine essiccazione) - bagnare fino a saturazione i casseri prima del getto; - metodi di stagionatura del calcestruzzo da mettere in atto immediatamente dopo la compattazione del getto per almeno le 24 ore successive i metodi seguenti sono in alternativa tra loro: 1) bagnatura di tutte le superfici esposte all'aria; 2) copertura delle superfici esposte con teli di plastica; 3) copertura delle superfici con teli tessuti non tessuti o tute precedentemente bagnati e da mantenere sempre umidi; 4) applicazione di prodotti stagionanti che formano una membratura protettiva.			
PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL RICOPRIMENTO DELLE BARRE DI ARMATURA I seguenti valori di minimo ricoprimento delle barre sono adottati: Diaframmi: c=75mm su tutte le facce. Pali: c=75mm. Controfondi: c=50mm per facce lato interno vasche. Controfondi: c=30mm per facce a contatto con diaframma. Opere in elevazione: c=40mm su tutte le facce. Altre strutture: c=50mm su tutte le facce.			
ANCORANTE BICOMPONENTE PER INGHISAGGI BARRE Ancorante bicomponente ad indurimento rapido ed elevata capacità di carico tipo Hb HIT-RE500 V4 o similare di altro produttore con caratteristiche tecniche equivalenti per ancoraggio barre di connessione con piastre e controfondi.			
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA (puntielli e travi di coronamento provvisori) Acciaio tipo S275 secondo UNI EN 10025 Tensione caratteristica di snervamento f _{yk} =275 N/mm² Tensione caratteristica di rottura f _{yk} =430 N/mm² Saldature di prima classe			
ACCIAIO PER PALANCOLE Acciaio tipo S355GP secondo UNI EN 10248-1 Tensione caratteristica di snervamento f _{yk} =355 N/mm² Tensione caratteristica di rottura f _{yk} =510 N/mm² Saldature di prima classe I procedimenti di saldatura e i materiali di apporto devono essere conformi ai requisiti di cui al paragrafo 11.3.4.5 del D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni". Le caratteristiche dei materiali di apporto (tensione di snervamento, tensione di rottura, allungamento a rottura e resilienza) devono essere equivalenti o superiori alle corrispondenti caratteristiche delle parti collegate. Viti classe 8.8 (UNI EN ISO 898-1:2013) Dadi classe 8 (UNI EN ISO 888-2:2012) Piovere in acciaio CS4 (UNI EN ISO 23440) (UNI EN ISO 683-1:2018 - UNI EN ISO 683-2:2018 - UNI EN 14399-5:2015 - UNI EN 14399-6:2015)			
All'interno delle relazioni di calcolo delle singole opere civili a progetto verranno ulteriormente dettagliate le caratteristiche meccaniche e prestazionali dei materiali impiegati. Per gli elementi in PRFV le caratteristiche dettagliate del materiale sono riportate nell'elaborato H199H101CX00SC0001 - Dispersione descrittiva e prestazioni.			
Si faccia riferimento ai seguenti elaborati per i dettagli dei trattamenti di protezione superficiale e delle verniciature: H199H101CX00SS0001 - Definizione dei sistemi di protezione superficiale per strutture in progetto H199H101CX00SA0001 - Definizione delle verniciature per strutture esistenti H199H101CX00SA0002 - Definizione delle verniciature per strutture in progetto			
Si faccia riferimento ai seguenti elaborati per i dettagli dei materiali da utilizzarsi per gli interventi sul Digestore 1: H199H101CX00PA0001 - Digestore anaerobico 1 - Elementi architettonici H199H101CX00SS0001 - Digestore anaerobico 1 - Trattamenti di ripristino calcestruzzo ammalorato			

NOTE GENERALI	
Tutte le dimensioni sono espresse in MILLIMETRI, tutte le misure degli angoli sono espresse in gradi sessagesimali. I livelli sono riferiti al livello medio mare. Nell'impianto è presente un caposaldo con coordinate: ETRF2000 Lat.: 44° 44' 43.6466" Long.: 12° 20' 41.7500". La quota ortometrica di tale caposaldo è: -0.16 m. s.l.m.	

2				
1				
0	28/03/25	Enser	F. Marchi	P. Malerba
REV.	DATA	REDAZIONE (APPR.)	CONTROLLO (CHECK)	APPROVATO (APPROV.)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)				
INGEGNERIA PROGETTAZIONE IMPIANTI ACQUA				
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION): POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIE				
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) H199H101		WBS: 8.2466.11.04.00000 - 7.2466.11.04.00005 - 7.2466.11.04.00015		CODICE CLP (CLP CODE) 12400708873 - 12000367716
		CODICE DOCUMENTO (CODE) H199H101CX00PC0007		N° COMMESSA (JOB N°) 12400708873 - 12000367716
ENSA SRL www.enser.it		ID DOCUMENTO (DOC. ID)		NOME FILE (FILE NAME) -
DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) PLANIMETRIA PALANCOLATI PROVVISORIALI 3/3				
 HERA S.p.A. Industria Integrata Ricerca Ambiente Via G. Galvani, 10 - 40137 Bologna Tel. 051.261.111 www.heratech.it		 HERATECH S.r.l. Via G. Galvani, 10 - 40137 Bologna Tel. 051.261.111 www.heratech.it		
SCALA (SCALE) Come indicato		N° FG (SH. N°) 1		DI (LAST) 1